Le eccellenze della moda artigianale fiorentina in un click: è il progetto **“Mestieri della moda a Firenze fra arte e artigianato”** che quest’anno si rinnova e si arricchisce di nuovi contenuti e iniziative. Novità importanti, che vanno dall’adesione di nuovi ateliers e botteghe (anche fuori dal centro) alla riprogettazione del sito con nuove opportunità e servizi (compresi gli strumenti di Youtube e Google maps); dall’inserimento nel portale dei video girati ad hoc sugli artigiani della moda, alla ripresa dei “Percorsi di moda” con 48 nuovi itinerari nelle botteghe e 12 visite guidate a musei e fondazioni.

Il progetto, realizzato dall’assessorato allo Sviluppo economico e Turismo e giunto al suo quinto anno di vita, è nato nel 2004, con l’obiettivo di contribuire a far conoscere un settore di eccellenza nel tessuto economico della città fiorentina: le numerose aziende/ateliers che operano nel campo della moda e dei suoi accessori con metodi artigianali e criteri di elevato livello stilistico.

Viene presentata una **selezione delle più prestigiose aziende cittadine nell’ambito della moda artigianale**, selezionate con rigorosi criteri che vanno dall’originalità della creazione alla qualità delle materie prime, dalla localizzazione dell’ufficio stile e della produzione sul territorio fiorentino, alla originalità del design.

Numerose le tipologie di attività: sartorie uomo e donna, prêt-à-porter personalizzato, camicerie, abiti da sposa, biancheria donna e bambino, calzature, pelletterie, guanti e cappelli, mercerie, tessuti d’arte e di tradizione, gioielli e bigiotteria, orologi contemporanei e d’epoca, profumi ed essenze.

Un patrimonio di idee, buon gusto, “saper fare” che merita una speciale attenzione e che propone linee sottratte alla logica dei “multipli”, con produzione di capi ed oggetti unici o in serie limitata.

“*Questo grande patrimonio, fatto di tradizione storica e continua innovazione* – afferma il vicesindaco Nardella – *è un bene prezioso non solo da conservare ma da promuovere e valorizzare. Per questo l’amministrazione comunale vuol credere e investire in questa iniziativa*”.

Dal progetto è nata la **Guida “Mestieri della Moda. La moda a Firenze tra arte e artigianato”**, che offre un interessante inquadramento della storia della moda con particolare riferimento al periodo compreso tra gli Anni Cinquanta ed oggi (Firenze e le sfilate in Sala Bianca) e propone una serie di utili informazioni sui musei, le Fondazioni, gli Enti di promozione e organizzazione delle manifestazioni di moda in città, sui centri di istruzione e formazione e, naturalmente, la selezione degli ateliers.

Dalla guida è nato il **portale web www.florenceartfashion.com,** strumento per la diffusione del progetto e dei suoi protagonisti attraverso le tecnologia avanzate. Altro prodotto di grande interesse sono i “Percorsi di moda a Firenze tra arte, botteghe e ateliers”, una serie di appuntamenti, guidati e gratuiti, tra monumenti, musei, chiese, piazze, ateliers di moda e di accessori, per far conoscere uno straordinario patrimonio di bellezza, fatto di arte, sapienza e creatività artigianali.

Sul fronte della tecnologia informatica, il portale www.florenceartfashion.com è stato riprogettato in ambiente web 2.0, così da consentire una ulteriore visibilità al progetto: **il nuovo sito utilizza gli strumenti delle piattaforme condivise** (come Google maps, Google streetview, Youtube ecc) consentendo ai navigatori di rete un uso notevolmente

arricchito in termini di funzioni e servizi. Un sistema di controllo analitico dei dati di accesso (mondiali) consente un monitoraggio costante del livello di interesse e attenzione verso il progetto e permette una verifica continua delle azioni che vi vengono intraprese.

Sul fronte dei "Percorsi di moda a Firenze tra arte, botteghe e ateliers", dopo il successo riscontrato lo scorso anno, **vengono proposti 48 nuovi itinerari e 12 visite guidate** ai Musei e alle Fondazioni vocate alla moda e ai suoi accessori. Particolare cura è stata posta nell'individuazione di nuovi "luoghi d'arte" lungo i percorsi stessi. Sono stati privilegiate le straordinarie realtà artistiche forse più segrete e appartate rispetto ai luoghi canonici del turismo di massa, ma assolutamente pregevoli in termini di qualità e bellezza. Tesori, quindi e a maggior ragione, da far conoscere e apprezzare. La collaborazione con le Soprintendenze, i Musei, le Fondazioni, i centri di ricerca, ha consentito l'accesso gratuito (disciplinato da specifiche modalità di prenotazione) ai luoghi stessi.

Infine, **i video degli ateliers** che hanno aderito alla proposta lanciata nel giugno 2009, sono stati inseriti nel portale. Un minuto visivo e musicale che consente a chi guarda di entrare nell'atmosfera e nel lavoro dei protagonisti di questo progetto: gli artigiani.